



**VERBALE N. 27 DELL'ADUNANZA DEL 6 LUGLIO 2023**

L'anno 2023, il giorno sei del mese di luglio, nel Palazzo di Giustizia - Piazza Cavour, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

- 1) comunicazioni del Presidente;
- 2) comunicazioni del Consigliere Segretario;
- 3) comunicazioni del Consigliere Tesoriere;
- 4) comunicazioni dei Vice Presidenti;
- 5) approvazione del verbale n. 26 dell'adunanza del 28 giugno 2023;
- 6) pratiche disciplinari;
- 7) pareri su note di onorari;
- 8) iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica (rel. Conss. Alesii, Canale);
- 9) formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua (rel. Cons. Addressi);
- 10) formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione;
- 11) ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato (rel. Conss. Comi, Canale);
- 12) trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio (rel. Cons. Lepri);
- 13) comunicazioni dei Consiglieri;
- 14) varie ed eventuali.

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri:

Avv. Paolo Nesta	Presidente
" Alessandro Graziani	Consigliere Segretario
" Paolo Voltaggio	Consigliere Tesoriere
" Maria Agnino	Vice Presidente
" Irma Conti	Vice Presidente
" Enrico Lubrano	Vice Presidente
" Antonio Caiafa	Consigliere
" Donatella Cere'	"
" Donatella Carletti	"
" Lucilla Anastasio	"
" Pietro Di Tosto	"
" Stefano Galeani	"
" Marco Lepri	"



"	Alessandro Alberici	"
"	Cristiana Arditi di Castelvete	"
"	Vincenzo Comi	"
"	Alessia Alesii	"
"	Grazia Maria Gentile	"
"	Massimiliano Cesali	"
"	Laura Arpino	"
"	Carla Canale	"
"	Silvia Cappelli	"
"	Giorgia Celletti	"
"	Angelica Addessi	"
"	Cristina Tamburro	"

I lavori hanno inizio alle ore 14.02.

Sono presenti i Signori Consiglieri: Nesta, Graziani, Voltaggio, Agnino, Conti, Addessi, Alberici, Arditi Di Castelvete, Arpino, Caiafa, Canale, Cappelli, Celletti, Cerè, Cesali, Di Tosto, Galeani, Gentile, Lepri.

Assume le funzioni di redattore del verbale il Consigliere Segretario Graziani.

- Si dà atto che tutti i componenti del Consiglio hanno ricevuto a mezzo P.E.C. l'avviso di convocazione dell'adunanza odierna, con l'ordine del giorno sopra trascritto ed hanno altresì ricevuto, con congruo anticipo prima dell'inizio dell'adunanza, la copia del verbale in approvazione e la bozza di quello odierno completa con tutti gli allegati.

Preliminarmente il Segretario verifica la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

### **Punto 1: comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 22 giugno 2023, con la quale si chiede il patrocinio morale e la concessione del logo per l'evento "(omissis)" che si terrà dal (omissis) al (omissis) dalle ore (omissis) alle ore (omissis) presso (omissis).

Il Consiglio prende atto, concede il patrocinio ed autorizza l'utilizzo del logo. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla note dell'Avv. (omissis), legale rappresentante dell'Associazione "(omissis)" pervenute in data 22 giugno 2023, con la quale si chiede il patrocinio morale e la concessione del logo per la prima edizione della manifestazione



((omissis)) a scopo benefico "(omissis)", in memoria dell'Avv. (omissis) tragicamente scomparso nell'attentato di Tel Aviv del 7 aprile 2023; l'evento si terrà il (omissis) dalle ore (omissis) alle ore (omissis) presso il Circolo sportivo "(omissis)", si distribuisce la bozza della locandina.

Il Presidente Nesta comunica inoltre che l'organizzazione chiede al Consiglio un contributo economico per la realizzazione dei trofei e del materiale divulgativo.

Il Consiglio prende atto, concede il patrocinio ed autorizza l'utilizzo del logo, riservando di valutare l'eventualità del contributo economico richiesto. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulle note della Corte di Appello di Roma, pervenute in data 21 giugno 2023, con le quali si trasmette il documento di informazione, formazione addestramento dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro per ogni edificio della Corte.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota del Presidente della Commissione per la Manutenzione e Conservazione del Palazzo di Giustizia in Roma, pervenuta in data 23 giugno 2023, con la quale si trasmette, a parziale rettifica di quanto precedentemente comunicato, la programmazione dei lavori per l'esecuzione degli interventi antincendio da eseguirsi in vari ambienti e piani del Palazzo di Giustizia. Tali interventi, interesseranno in due fasi, anche il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma: fase 1 dal 3 ottobre 2023 al 17 ottobre 2023 - stanze 16, 17 e 32; fase 2 dal 18 ottobre 2023 al 1° novembre 2023 - stanze 28, 29 e 31.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta, unitamente al Consigliere Cappelli, comunica di aver inserito nella Commissione Condominio e Locazioni gli Avvocati (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota del Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, Dott. (omissis), pervenuta in data 30 giugno 2023 con la quale si comunica la regolamentazione degli accessi nelle cancellerie del Tribunale di Roma dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023.

Il Presidente Nesta, stante l'importanza della nota, comunica di averne già disposto la tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale e la diffusione tramite newsletter.

Il Consiglio prende atto.

Il Consigliere Celletti entra alle ore 14.05.



- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta in data 28 giugno 2023 dal Consiglio Nazionale Forense con la quale si comunica l'attivazione da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) dell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche (INAD), dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel Registro delle Imprese, istituito dall'art. 6-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Allo stato, costituiscono elenchi pubblici per il reperimento degli indirizzi di domicilio digitale ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale:

1. INIPEC - Indice Nazionale della Posta Elettronica Certificata;
2. INAD - Indice Nazionale dei Domicili Digitali delle persone fisiche;
3. ANPR - Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente;
4. Registro PP.AA - Elenco delle PEC delle Amministrazioni Pubbliche;
5. Registro Imprese;
6. ReGIndE - Registro Generale degli Indirizzi Elettronici;
7. IPA - Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei gestori di pubblici servizi.

Nell'INAD per gli Avvocati, l'indirizzo PEC professionale presente nel Registro INIPEC sarà automaticamente inserito quale domicilio digitale personale predefinito degli Avvocati, salva la facoltà di eleggerne uno differente quale domicilio digitale delle persone fisiche.

Il 6 luglio 2023, tutti i domicili eletti o modificati, verranno automaticamente pubblicati su INAD e resi disponibili per la consultazione.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sul deliberato dell'Unione degli Ordini Forensi del Lazio, pervenuta in data 28 giugno 2023, con la quale si condivide l'iniziativa del Senatore (omissis) (n. 558 del 21 febbraio 2023) che propone "l'istituzione di una piattaforma unica telematica presso il Ministero della Giustizia per il deposito telematico dei documenti e degli atti processuali, con modalità differenti a seconda del tipo di processo (civile, penale, amministrativo e tributario) ma con interfaccia identica e semplificata, che permetta agli Avvocati di effettuare tali attività in modo agevole e di ricevere immediatamente un riscontro da parte delle cancellerie sui documenti depositati mediante upload o caricamento" e la partecipazione all'evento di presentazione del DDL sul Portale Unico per tutti i processi telematici tenutasi il 27 giugno scorso, del Presidente dell'Unione degli Ordini Forensi del Lazio, Avv. (omissis).



Il Consiglio prende atto e condivide l'iniziativa.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta in data 3 luglio 2023 dalla Presidenza della Corte di Appello di Roma, avente ad oggetto gli orari di apertura e chiusura dei varchi d'accesso agli Uffici Giudiziari per il periodo estivo compreso tra il 24 luglio 2023 ed il 3 settembre 2023.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta in data 3 luglio 2023, dall'Avv. (omissis), V Segretario della (omissis) Conferenza dei Giovani Avvocati dell'Ordine di Roma, circa la richiesta di rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alla Conferenza annuale dell'EYBA (European Young Bar Association), tenutasi ad Oslo dal 22 al 25 giugno scorso. La rifusione delle spese ammonta ad Euro (omissis).

Il Consiglio, delibera in conformità della richiesta, previa verifica da parte dell'Ufficio Amministrazione della disponibilità del Fondo destinato alla Conferenza dei Giovani Avvocati.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta in data 3 luglio 2023 dall'Avv. (omissis), IV Segretario della (omissis) Conferenza dei Giovani Avvocati dell'Ordine di Roma, circa la richiesta di rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alla Conferenza annuale dell'EYBA (European Young Bar Association), tenutasi ad Oslo dal 22 al 25 giugno scorso. La rifusione delle spese ammonta ad Euro (omissis).

Il Consiglio, delibera in conformità della richiesta, previa verifica da parte dell'Ufficio Amministrazione della disponibilità del Fondo destinato alla Conferenza dei Giovani Avvocati.

I Consiglieri Alesii e Anastasio entrano ore 14.16.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta in data 3 luglio 2023 dal Presidente del Tribunale Ordinario di (omissis), con la quale, in relazione alle criticità di utilizzo del PCT presso l'Ufficio del Giudice di Pace, si trasmette il decreto di autorizzazione delle parti al deposito con modalità non telematiche degli atti processuali e documenti che può essere effettuato attraverso il portale [gdp.giustizia.it](http://gdp.giustizia.it) ovvero tramite programmi "ad hoc" predisposti nonché la contestuale autorizzazione dei Giudici a celebrare le udienze ed a redigere e depositare i provvedimenti con modalità cartacea.

Il Consiglio prende atto ed aderisce all'iniziativa del Presidente del Tribunale di (omissis) nonché ad analoga iniziativa del Presidente del Tribunale di (omissis), auspicando che il



Presidente del Tribunale di Roma valuti l'opportunità di adottare analogo provvedimento, così da porre rimedio nell'immediato alle attuali criticità del sistema.

Il Consiglio dispone di trasmettere la presente delibera al Presidente del Tribunale di Roma. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, unitamente all'Avv. (omissis), Direttore della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" Scuola per l'Avvocatura dell'Ordine degli Avvocati di Roma, nel rispetto del regolamento del Decreto del Ministero della Giustizia 9 febbraio 2018, n.17, pubblicato nella G.U. n.63 del 16 marzo 2018, in attuazione dell'art.43, comma 2, della legge professionale forense n.247/2012 e del D.M. Giustizia n.17 del 9 febbraio 2018, informa che è stata bandita la selezione per l'ammissione di 120 allievi al "Corso di preparazione all'esame di abilitazione e alla Professione di Avvocato" che si svolgerà da novembre 2023 ad aprile 2025.

Il contributo di iscrizione al corso sarà di Euro 252,00 (duecentocinquanta/00). I giovani appartenenti a nuclei familiari aventi indicatore ISEE inferiore ad Euro 24.335,11 potranno accedere gratuitamente presentando entro trenta giorni dall'inizio del corso la certificazione ISEE.

Il corso sarà tenuto, in presenza o a distanza (nel limite delle 50 ore indicate dal decreto ministeriale), presso l'Aula Avvocati dell'Ordine di Roma nel Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour, a decorrere dal 6 novembre 2023, per un totale di 168 ore. Le lezioni si svolgeranno il lunedì ed il venerdì dalle 9.00 alle 12.00. Le esercitazioni e le verifiche si terranno il venerdì dalle 8.30 alle 13.30. Sono previste alcune lezioni, il mercoledì, fruibili esclusivamente a distanza, tramite piattaforma Cisco Webex dalle 12.00 alle 15.00, secondo il calendario in corso di pubblicazione sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Roma e su quello della Scuola Forense.

Possono partecipare gli iscritti al Registro dei Praticanti Avvocati dell'Ordine degli Avvocati di Roma e degli Ordini degli Avvocati di Tivoli e di Rieti alla data di presentazione della domanda di ammissione (vedi punto 5 del presente bando).

Le domande al corso dovranno essere inoltrate esclusivamente utilizzando il *form* di iscrizione da compilare accedendo alla pagina "Bando per l'ammissione di 120 allievi al "IV° corso obbligatorio di formazione per l'accesso alla professione di avvocato" del sito dell'Ordine degli Avvocati di Roma nella sezione "Scuola Forense" VEO: dalle 12.00 del 12 settembre 2023 e sino alle 12.00 del 20 ottobre 2023.

Il Consigliere Cerè chiede che nel bando sia specificato quanti posti siano riservati agli appartenenti ai Fori di Tivoli e di Rieti e quanti a quelli del Foro di Roma, anche con riferimento al fattore ISEE.



Il Consigliere Di Tosto chiede di conoscere quanti siano stati i partecipanti al corso negli ultimi 3 anni, specificando quanti hanno pagato e quanti hanno fruito della gratuità per limiti ISEE.

Il Consigliere Tamburro entra alle ore 14.19

Viene posta ai voti la modifica richiesta dal Consigliere Cerè.

Si procede alla votazione.

Il Consiglio delibera a maggioranza di rigettare la richiesta dal Consigliere Cerè.

Mentre avveniva la votazione, il Consigliere Arditi di Castelvetere dichiara di stigmatizzare la modalità di votazione affermando che si è di fronte una "farsa".

Il Consigliere Cerè conferma che si tratta di una votazione farsa giacché, a suo avviso, il Presidente Nesta ha chiesto di votare sul punto senza che tutti i Consiglieri fossero intervenuti sull'argomento e, come in altre occasioni, questo avviene sistematicamente.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere continua a interrompere il Presidente Nesta mentre verbalizza, deducendo che il Presidente Nesta non ha lasciato esprimere i Consiglieri che intendevano intervenire.

Il Presidente Nesta rileva che si è proceduto alla votazione dopo che ciascun Consigliere richiedente si era già espresso, così come hanno fatto i Consiglieri Di Tosto e Cerè, senza che nessun altro chiedesse la parola.

Entra il Vicepresidente Lubrano alle ore 14.23.

Il Consigliere Di Tosto si dice preoccupato che si possano iscrivere numerosi appartenenti a Fori di fuori Roma, escludendo quelli del circondario di Roma e rileva che, ove il numero dei richiedenti l'iscrizione fosse superiore a 120 unità, si dovrà valutare se emanare un nuovo bando di iscrizione, per consentire maggiore partecipazione anche avuto riguardo alla funzione sociale che l'Ordine deve svolgere.

Il Presidente Nesta rileva l'opportunità che il Direttore della Scuola, in relazione a quanto sopra evidenziato, valuti che l'eventuale eccessiva messa a disposizione di posti per i praticanti di Tivoli e Rieti non avvenga in pregiudizio degli appartenenti al Foro di Roma.

Il Consigliere Galeani si associa e rileva che la votazione, a suo avviso, si è svolta in termini non ben compresi da coloro che hanno votato.

Il Consiglio approva la proposta del Direttore della Scuola Forense, con voto contrario dei Consiglieri Alberici, Arditi Di Castelvetere, Arpino, Cappelli, Celletti, Cerè, Di Tosto, Galeani per i motivi da loro espressi. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. 247/2012, riferiscono che, in data 3 Maggio 2023, è





pervenuta a Codesto Consiglio nota del Dott. (omissis), in qualità di legale rappresentante della "(omissis)", con richiesta di iscrizione di detta Società nell'Albo Speciale ex art. 4-bis, L. 247/2012, successivamente integrata con distinta attestante il pagamento del contributo annuale di iscrizione in data 21 Giugno 2023.

La Commissione:

- esaminata tutta la documentazione;
  - avuto riguardo all'oggetto sociale, che prevede l'esclusivo esercizio, *"in via prevalente"*, della professione forense e, in via non prevalente, *"da parte dei soli soci iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, della professione propria degli iscritti al predetto Ordine"*;
  - visti gli orientamenti da ultimo assunti, sul punto, anche da altri Ordini territoriali (ad es., Ordine degli Avvocati di Milano, nota Prot. 32/2018 del 7 Febbraio 2018), secondo cui non osta con l'art. 4-bis, L. n. 247/2012, la costituzione di una Società tra Avvocati *"multidisciplinare"*, ossia avente ad oggetto, oltre che l'esercizio della professione forense, anche quello di altre professioni *"protette"* diverse da quella di Avvocato, purché nel rispetto delle limitazioni di cui alla medesima legge;
  - ritenuta la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 4-bis, L. 247/2012;
  - visto il pagamento del contributo annuale di iscrizione;
- propone di deliberare l'iscrizione della suddetta Società nell'Albo Speciale.

Il Consiglio approva in conformità e dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale a mezzo PEC alla Società, a cura dell'Ufficio Iscrizioni. Dichiaro la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. 247/2012, riferiscono che, in data 25 Maggio 2023, è pervenuta a Codesto Consiglio nota dell'Avv. (omissis), in qualità di legale rappresentante della "(omissis)", con richiesta di iscrizione di detta Società nell'Albo Speciale ex art. 4-bis, L. 247/2012.

La Commissione:

- esaminata tutta la documentazione;
  - ritenuta la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 4-bis, L. 247/2012;
  - visto il pagamento del contributo annuale di iscrizione;
- propone di deliberare l'iscrizione della suddetta Società nell'Albo Speciale.

Il Consiglio approva in conformità e dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del





correlativo verbale a mezzo PEC alla Società, a cura dell'Ufficio Iscrizioni. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta comunica che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense la nota relativa alla fissazione dell'udienza al (omissis), a seguito del ricorso proposto dall'Avv. (omissis) avverso la decisione del CDD di Roma con la quale veniva inflitta alla proponente la sanzione disciplinare della censura.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 4 luglio 2023, con la quale si chiede il patrocinio morale e la concessione del logo per l'evento estivo di solidarietà dal titolo "(omissis)" organizzato dalla Fondazione Onlus dell'Ordine degli Avvocati di Roma, che si terrà il (omissis) a partire dalle ore (omissis) presso il locale "(omissis)".

Il Consigliere Celletti chiede se sono state fatte riunioni del Direttivo della Onlus e, in caso positivo, di avere copia dei relativi verbali.

Il Presidente Nesta replica che la richiesta deve essere rivolta alla Fondazione.

Il Consigliere Cerè afferma che la richiesta è tardiva e chiede che, all'esito dell'evento, la Fondazione riferisca in merito agli incassi derivanti dalle sponsorizzazioni ed alle modalità della devoluzione in beneficenza.

Il Consiglio prende atto e, astenuto il Consigliere Di Tosto, concede il patrocinio ed autorizza l'utilizzo del logo. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma pervenuta in data 3 luglio 2023 con la quale si chiede al Presidente del Tribunale per i Minorenni - e per conoscenza al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Roma ed al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma (con preghiera di notiziare anche gli altri Ordini del Distretto) - di emettere un provvedimento di autorizzazione al deposito con modalità non telematiche dei ricorsi, pareri ed altri atti provenienti dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma limitatamente a quelli che abbiano carattere d'urgenza. Talvolta, a causa dell'impossibilità di estrarre i fascicoli e della carente formazione della quale gli uffici hanno potuto beneficiare, sebbene sia stato possibile iscrivere i fascicoli, di fatto è impossibile la lavorazione telematica da parte dei PM e di conseguenza il deposito telematico dei ricorsi.

Il Presidente Nesta riferisce altresì sulla nota del Presidente f.f. del Tribunale per i Minorenni di Roma pervenuta in data 4 luglio 2023 con la quale si dispone che *"il deposito di atti, provvedimenti*



*e documenti urgenti (CNT 403, indifferibili art. 476 comma 15) sia autorizzato, sino al corretto funzionamento del nuovo sistema operativo SICID con modalità cartacea" e che "le cancellerie rimangano aperte al pubblico fino al 15 luglio 2023 dalle ore 10 alle ore 12".*

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunicano la proposta di rinnovo, per l'anno 2023-2024 della fornitura del Foro Italiano online (versione ForoPlus) a tutti i praticanti Avvocati e agli Avvocati iscritti all'Ordine degli Avvocati di Roma fino a 44 anni di età, sottolineando che è stata innalzata l'età di chi potrà usufruire del servizio con naturale aumento del numero di Avvocati che ne beneficeranno, passando da 41 anni a 44 anni compiuti, ed inoltre è stato inserito un ulteriore servizio, ovvero "Foro News", quotidiano di informazione giuridica che garantisce un'informazione di ambito legislativo al fine di fare luce e dare spunti di approfondimento nei vari ambiti del diritto.

Il rinnovo garantirà i suddetti servizi alle medesime condizioni economiche degli anni precedenti che ammontano ad Euro (omissis) oltre oneri.

Il Consigliere Celletti chiede se il Foro italiano è solo online o il Consiglio prevede la diffusione anche cartacea.

Il Presidente Nesta precisa che la pubblicazione è soltanto online.

Il Consigliere Di Tosto rileva che il prezzo gli pare elevato.

Il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferisce che il prezzo è lo stesso degli anni antecedenti, nonostante siano ammessi a fruirne un maggior numero di iscritti.

Il Consiglio approva, disponendo, con delibera immediatamente esecutiva, la pubblicazione sul sito e la diffusione tramite canali social e incaricando l'Ufficio Amministrazione di procedere alla verifica del contratto da sottoporre alla firma del Presidente che viene all'uopo autorizzato. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta informa che è pervenuta dall'Avv. Prof. (omissis), Direttore della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" Scuola per l'Avvocatura dell'Ordine degli Avvocati di Roma, la relazione finale sul corso cassazionisti svoltosi dal 26 maggio al 24 giugno 2023.

Il Presidente Nesta informa che il corso ha ricevuto un grande apprezzamento per il taglio pratico delle lezioni/esercitazioni.

Il Consiglio prende atto e ringrazia l'Avv. Prof. (omissis) per l'informativa.



**Punto 2: comunicazioni del Consigliere Segretario Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**

- Viste le istanze presentate dagli Avv.ti (omissis)  
autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota, pervenuta in data 23 giugno 2023 dall' (omissis), con la quale si invita le rappresentanze istituzionali e politiche dell'Avvocatura, a promuovere una regolamentazione che attribuisca alla componente laica dei Consigli giudiziari, diritti e facoltà espressi nella legge delega n. 71/2022, in modo da contribuire compiutamente all'efficienza e funzionalità dell'organizzazione giudiziaria.

Il Consiglio condivide pienamente l'iniziativa intrapresa dall' (omissis).

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota, pervenuta in data 28 giugno 2023 dall'Ordine degli Avvocati di (omissis) con la quale si invita il Consiglio alla Conferenza (omissis) fissata a (omissis) per il (omissis).

Il Consiglio prende atto e riserva di designare eventuali partecipanti.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota, pervenuta in data 27 giugno 2023 dall' (omissis), con la quale si invita il Ministero della Giustizia con l'interlocuzione del Consiglio Nazionale Forense e dell'Organismo Congressuale Forense, ad attivarsi per modificare il dettato dell'art. 634 co. 2 c.p.c. aggiornandolo alle vigenti normative fiscali e contabili ovvero emanando una norma di secondo livello che confermi la possibilità di ottenere il provvedimento monitorio con la sola produzione delle fatture elettroniche in formato .xml.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce che, a seguito dell'entrata in servizio del personale assunto in forza del concorso svolto, hanno avuto luogo le assegnazioni delle unità lavorative ai dipartimenti che ne necessitavano. Contestualmente, in vista dell'ormai prossime cessazioni dal servizio del Funzionario (omissis) e dell'Assistente (omissis), si è provveduto ad assegnare all'Ufficio del Gratuito Patrocinio l'Assistente (omissis), così da metterne a frutto l'esperienza e consentirle lo svolgimento iniziale delle nuove mansioni in un periodo di prevista riduzione estiva delle attività. Nel contempo, avendo egli già svolto attività in tale settore ed apparendo utile mettere a frutto tali sue specifiche



attitudini durante il suo residuo servizio, l'Assistente (omissis) è stato assegnato a svolgere attività di supporto per il disbrigo degli Affari di Disciplina, con utilizzo della stanza sinora adibita al servizio Difese d'Ufficio.

In una ottica di razionalizzazione degli spazi di lavoro ed in linea con quanto previsto dalla vigente pianta organica, il servizio Difese d'Ufficio (curato dall'Assistente (omissis)) è stato attribuito al (omissis) Dipartimento (Gestione Servizi Esterni) e verrà svolto con utilizzo della stanza a fianco di dove è attualmente collocato il (omissis). Questa soluzione consentirà al (omissis) Dipartimento di godere di maggiori spazi lavorativi e, nel contempo, di collocare ciascun assistente in prossimità del rispettivo Funzionario di riferimento.

Il Consigliere Celletti rileva che il Segretario Graziani, prima dovrebbe portare in adunanza la modifica della pianta organica e poi modificarla se approvata dal Consiglio.

Il Consigliere Segretario riferisce che "in linea con quanto previsto dalla vigente pianta organica" il servizio difese d'ufficio è stato attribuito al (omissis) Dipartimento.

Il Consigliere Celletti rileva che, visionando l'ultima pianta organica, rileva che il servizio (omissis) risulta attribuito al (omissis) Dipartimento e non al (omissis) Dipartimento.

Il Consigliere Celletti inoltre rileva che dovrebbe essere espresso altresì preventivo parere del CNF e sentiti i sindacati ed effettuati gli interPELLI trattandosi di mutamento di pianta organica. Rileva la gravità di quanto avvenuto perché non conforme alla realtà.

Si associano i Consiglieri Cerè, Cappelli, Alberici, Arpino, Arditi di Castelvetere, Galeani e Di Tosto.

Il Consigliere Cerè si associa e dichiara che è mancata l'interlocazione preventiva con i sindacati, con il personale e con il C.N.F. Aggiunge che gli spostamenti del personale sarebbero stati effettuati senza che la questione fosse sottoposta preventivamente all'esame del Consiglio. Solleva, in particolare, la questione della dipendente (omissis) in quanto, dopo (omissis), è stata trasferita ad altro ufficio. Aggiunge che è stata modificata la pianta organica e che in tal modo si rischiano cause di lavoro.

Il Consigliere Galeani si associa a quanto detto dal Consigliere Cerè ed aggiunge che trova singolare che il dipendente (omissis), che sta per andare in pensione, sia stato trasferito in altro ufficio, dopo essersi occupato per anni del (omissis).

Il Consigliere Di Tosto rileva che ci sono tre nuove persone all'Ufficio (omissis), proprio in conseguenza del concorso appena espletato. Rileva che sono state prese decisioni relative allo spostamento dei dipendenti senza la preventiva informazione e condivisione del Consiglio ed invita il Segretario a rivedere la questione delle attribuzioni delle (omissis) al (omissis) Dipartimento anziché al (omissis) Dipartimento.



Il Consigliere Segretario Graziani precisa che l'attuazione di questi spostamenti segue una valutazione di rilevanza e di professionalità, tenuto conto delle esigenze di inserimento del personale recentemente assunto a seguito di concorso. Evidenzia che gli spostamenti del personale sono avvenuti a luglio in quanto le attività si riducono in questo mese e quindi migliore è l'inserimento dei dipendenti. Rende, inoltre, chiarimenti in merito all'Ufficio del (omissis) ed alla situazione dei dipendenti di quell'ufficio ed alle ragioni che hanno determinato le sue decisioni.

Il Consigliere Celletti qualora il Consigliere Segretario si riferisse alla sottoscritta sul "conoscere la pianta organica", comunica che l'ultima pianta organica è conosciuta ed è per questo che ha espressamente formulato la domanda al Segretario Graziani sulla pianta organica.

Il Vicepresidente Conti si congratula per le scelte adottate.

Il Consigliere Cerè ritiene che tali scelte avrebbero dovuto essere condivise e riferite al Consiglio e in particolare, avanza riserve sul trasferimento della Signora (omissis), ribadendo che i dipendenti avrebbero dovuto essere preventivamente avvisati del mutamento d'ufficio e che si sarebbero verificate modifiche della pianta organica.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere è preoccupato per i riflessi economici, stipendiali e contributivi implicati dalle scelte adottate e chiede se sussiste trasferimento di dipendenti e se sono state fatte riunioni preliminari rispetto alle scelte adottate.

Il Consigliere Segretario Graziani riferisce che è stata fatta l'interlocuzione con gli addetti competenti e cioè i Funzionari.

Il Consigliere Di Tosto interviene e, ad alta voce, afferma che è stata cambiata la pianta organica.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere chiede di conoscere la data delle riunioni con i dipendenti, il contenuto delle stesse e chi ha partecipato, aggiungendo che il Segretario deve riferire sul punto.

Stante l'accavallarsi delle voci ed i toni non appropriati e la concitazione del momento, il Presidente Nesta sospende l'adunanza alle ore 15.37.

L'adunanza riprende alle 15.55 e si allontana il Vicepresidente Lubrano.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere chiede di conoscere le identità con cui sono avvenute le interlocuzioni e in quali occasioni.

Il Consigliere Celletti chiede se l'Ufficio (omissis) e Deontologia fanno parte del (omissis) Dipartimento, come indicato in pianta organica.

Il Consigliere Galeani chiede di sapere se siano intervenute riunioni tra il personale ed il Consigliere Segretario Graziani, chi vi abbia partecipato e quando.

Il Consigliere Cerè rileva inesattezze nella comunicazione del Consigliere Segretario Graziani e gli chiede se la sua comunicazione



si riferisce alle sole assegnazioni delle unità lavorative ai Dipartimenti che ne necessitano e se conferma che nessuna modifica è stata apportata all'attuale pianta organica; circa le assegnazioni del personale ai Dipartimenti, da un confronto con la attuale pianta organica e quanto oggi riportato dal Segretario si può notare che oltre alle (omissis) anche l'Ufficio (omissis) dalla collocazione presso il Dipartimento (omissis) oggi è collocato presso la (omissis); pertanto il Consigliere Cerè ritiene che si tratta di palese modifica della pianta organica.

Il Consigliere Segretario Graziani risponde che le interlocuzioni sono intervenute con i Funzionari e con il personale nelle ultime giornate di giugno scorso. Sulle date ed identità, si riserva di fornire eventuali indicazioni ove lo ritenga dovuto e necessario, anche per garantire quella precisione che non può essere adesso garantita a motivo della immediatezza del momento in cui vengono avanzate tali richieste.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere viene ripetutamente ammonita a non interrompere chi sta parlando ma persiste in tale condotta.

Anche il Consigliere Cerè interrompe i lavori dell'adunanza.

Il Consigliere Arditi insiste ad intervenire a gran voce, non consentendo al Presidente Nesta di esprimersi e dirigere l'adunanza.

Il Presidente Nesta ribadisce che viene posta in essere una condotta che non gli consente di adempiere adeguatamente al suo ruolo istituzionale e, ammonendo il Consigliere Arditi di Castelvetere, preannuncia che richiederà la sbobinatura e trascrizione dell'adunanza.

Poiché persiste nella propria condotta, il Consigliere Arditi di Castelvetere viene ammonita per la seconda volta a cessare la condotta per non interrompere l'adunanza.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere persiste e interrompe il Presidente Nesta ad alta voce.

Viene nuovamente concessa la parola al Consigliere Segretario Graziani perché concluda la propria risposta dopo l'interruzione.

Il Consigliere Segretario Graziani riprende a parlare dichiarando che tutti i Consiglieri sono e debbono essere a conoscenza della struttura e consistenza della pianta organica e che, conseguentemente, non debbono chiedere informative su di essa al Consigliere Segretario Graziani. Precisa che le assegnazioni di personale e gli spostamenti operati sono rispondenti alle esigenze di funzionalità dei servizi dell'Ordine e non comportano mutamento della dotazione di personale dell'ente.

Il Consigliere Cerè ritiene che non sia stata data risposta.

Il Consigliere Cappelli osserva che gli spostamenti operati non sono stati preventivamente comunicati ai Consiglieri che ne sono venuti a conoscenza a "cose fatte" nella immediatezza della presente adunanza.

Il Consigliere Galeani chiede se, riferendosi alla conoscenza



della pianta organica, il Consigliere Segretario Graziani si riferiva alla domanda postagli dal Consigliere Celletti.

Il Consigliere Segretario Graziani risponde dichiarando che tutti i Consiglieri sono e debbono essere a conoscenza della struttura e consistenza della pianta organica e che, conseguentemente, non debbono chiedere informative su di essa al Consigliere Segretario Graziani.

Il Consiglio prende atto di quanto comunicato dal Consigliere Segretario Graziani.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere considerato il tenore della odierna adunanza, e l'atteggiamento, da lei ritenuto palesemente irrispettoso nei suoi confronti (in particolare, ma non solo); ritenuto che - ancora una volta, e per la ennesima volta - il Consigliere Segretario non risponde alle legittime domande poste da un Consigliere, lascia l'adunanza alle 16.39.

Il Consigliere Cerè esprime solidarietà al Consigliere Arditi di Castelvetere.

Il Presidente Nesta si rammarica che purtroppo l'adunanza abbia assunto toni non consoni a quello che deve essere l'atteggiamento istituzionale e che nonostante i suoi numerosi tentativi di riportare la discussione nei toni appropriati, la stessa sia degenerata in conseguenza della condotta posta in essere da alcuni componenti del Consiglio stesso. Auspica che per il futuro, tali episodi, che si sono verificati anche in altre adunanze precedenti e sempre riconducibili a determinati componenti del Consiglio, come risulta dai Verbali, non abbiano più a ripetersi, non potendosi consentire turbativa all'espletamento dell'attività istituzionale. In effetti le proprie opinioni, anche dissenzienti, debbono essere necessariamente espresse nel dovuto modo e non si deve mai indulgere in atteggiamenti non consoni alla funzione svolta. Si augura che non abbiano più a verificarsi episodi di tal genere.

Il Consigliere Galeani esprime solidarietà al Consigliere Arditi di Castelvetere e si rammarica di quanto testé espresso dal Presidente Nesta perché ritiene che non si debba considerare condotta irrispettosa esprimere opinioni diverse da quelle dei Consiglieri di maggioranza.

Il Consigliere Cerè esprime solidarietà al Consigliere Arditi di Castelvetere ed afferma che il Presidente Nesta si comporta in modalità non equilibrata nei confronti dei Consiglieri donne, riservandosi di interessare i Ministeri competenti.

Il Consigliere Di Tosto interviene affermando che i Consiglieri che oggi manifestano dissenso hanno dimostrato collaborazione istituzionale, afferma di essere stato deriso dal Consigliere Segretario e che tutti i Consiglieri sono stati provocati a reagire.

Avendo chiesto ed ottenuta la parola, il Consigliere Segretario Graziani prende la parola per replicare ma viene interrotto (sia pure senza elevato tono di voce) dal Consigliere Arpino; di conseguenza, si alza e, affermando di voler così esprimere la propria





protesta, tace e si allontana momentaneamente dall'aula, sia pure in presenza delle scuse del Consigliere Arpino.

L'adunanza viene sospesa alle ore 17.03.

L'adunanza viene ripresa alle ore 17.09 alla presenza di seguenti Consiglieri presenti: Nesta, Graziani, Voltaggio, Agnino, Conti, Alesii, Addessi, Alberici, Arpino, Caiafa, Canale, Cappelli, Celletti, Cerè, Cesali, Di Tosto, Galeani, Gentile, Lepri, Tamburro.

Invitato a riprendere dopo essere stato interrotto, il Consigliere Segretario Graziani replica al Consigliere Di Tosto di non aver mai messo in atto condotte provocatorie e respinge integralmente le accuse rivoltegli; dichiara di riservarsi ogni iniziativa a propria tutela stante la infondatezza delle circostanze affermate dal Consigliere Di Tosto.

Il Consigliere Di Tosto conferma le proprie affermazioni.

Il Consigliere Arpino spiega che la sua antecedente interruzione, prima della sospensione dell'adunanza, era tesa a chiarire quello che le era apparso un equivoco in ordine alla comprensione di quanto espresso dal Consigliere Arditì di Castelvete.

Il Presidente Nesta ringrazia il Consigliere Arpino per il garbo con il quale ha esposto le sue ragioni.

Il Presidente Nesta rileva che non può essere in alcuno modo condiviso quanto ora affermato dai Consiglieri, in particolare dal Consigliere Cerè, che singolarmente si definiscono "di minoranza", in quanto non rispondente alla realtà dei fatti e frutto di pretestuose prese di posizione, che sono iniziate fin dalle prime adunanze.

Il Presidente Nesta aggiunge di aver sempre consentito a tutti i Consiglieri, uomini e donne, di effettuare i loro interventi senza mai manifestare alcuna insofferenza, ma di non poter tollerare nell'interesse dell'istituzione che i lavori, nel corso dell'adunanza, siano continuamente interrotti da alcuni Consiglieri, perchè in tal modo si creano ostacoli al regolare andamento dell'adunanza consiliare e all'adempimento della funzione istituzionale. Rileva che il Consigliere Segretario svolge egregiamente il suo compito istituzionale.

Il Consigliere Celletti riferisce di non essere tra i Consiglieri a cui il Presidente Nesta si riferisce nella sua ultima dichiarazione.

Il Consigliere Galeani interviene sostenendo che i Consiglieri meritano rispetto anche se dissenzienti rispetto alla maggioranza consiliare.

Il Consigliere Lepri chiede di applicare il regolamento sulla tenuta delle adunanze per evitare continue interruzioni.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota, pervenuta in data 28 giugno 2023 dalla Dott.ssa (omissis) con la quale in relazione al progetto (omissis), il cui Consorzio comprende il Ministero della Giustizia italiano, sono



stati predisposti alcuni questionari volti a verificare l'attuale stato di attuazione della Decisione Quadro (omissis), anche in relazione alle Decisioni Quadro (omissis) e (omissis).

Il Consigliere Segretario Graziani informa che il Ministero ha chiesto contributo del Consiglio ai fini di raggiungere un significativo numero di riscontri al questionario, distribuito in tutti i Paesi dell'UE, che costituiranno la base dell'attività di ricerca e delle conseguenti sul piano operativo, con preghiera di estendere la presente ai colleghi che potrebbero essere interessati, ciascuno per quanto di propria competenza.

Il questionario è disponibile al seguente link: (omissis). La compilazione sulla piattaforma dovrà avvenire **entro il 14 luglio 2023**.

Il Consigliere Arpino, interessata della cosa, dichiara di non aver mai affrontato una tale problematica e di sentirsi inadatta a tale incumbente.

Il Consiglio delega il Vicepresidente Conti a visionare quanto sopra ed alla compilazione sulla piattaforma informatica. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota, pervenuta in data 30 giugno 2023 dall'Ordine degli Avvocati di (omissis), con la quale, nell'ambito dell'informatizzazione del processo di competenza del Giudice di Pace e del Tribunale per i Minorenni, si tramette la delibera di richiesta al Ministero della Giustizia ovvero al Governo di voler adottare necessari ed adeguati provvedimenti volti a garantire la concreta attuazione delle misure previste dalla riforma ed assicurare l'efficace funzionamento delle procedure telematiche.

Il Consigliere Gentile in riferimento alla nota pervenuta in data 30 giugno 2023 dall'Ordine degli Avvocati di (omissis), esprime il proprio plauso al contenuto della delibera ed evidenzia che in data 22 giugno 2023, il Consigliere Gentile effettuava comunicazione dal medesimo contenuto e che quindi reitera. Aggiunge inoltre di aver appreso che in data odierna è stata portata a conoscenza del provvedimento del Presidente Reali con cui - *reubs sic stantibus* - viste le difficoltà oggettive ai depositi telematici al Giudice di Pace, "Autorizza i Giudice di Pace a depositare provvedimenti con modalità cartacea". Posto ciò, il Consigliere Gentile insiste affinché si chieda al Presidente Reali di autorizzare - finno alla risoluzione dei problemi del sistema telematico - gli Avvocati del Foro capitolino al deposito anche cartaceo (doppio binario).

Il Consiglio prende atto della iniziativa del Presidente del Tribunale di Roma, riservandosi di visionare il provvedimento appena verrà comunicato.

- Il Consigliere Segretario Graziani comunica che il Segretariato Generale per la Giustizia Amministrativa ha indetto il bando di



concorso pubblico per esami per la copertura di 17 posti per funzionari amministrativi, 1 funzionario informatico e 10 assistenti informatici a tempo determinato della durata di 30 mesi, non rinnovabile, per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza. Il termine per presentare candidature scade il 31 luglio 2023. Ogni informazione è pubblicata su [https://www.inpa.gov.it/bandi-e-avvisi/dettaglio-bando-avviso/?concorso\\_id=20cae9a9d3de435693e00b8a3512a526](https://www.inpa.gov.it/bandi-e-avvisi/dettaglio-bando-avviso/?concorso_id=20cae9a9d3de435693e00b8a3512a526). Trattandosi di iniziativa di interesse del Foro amministrativo e della comunità forense di Roma, appare opportuno darvi divulgazione.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

### **Punto 3: comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunica che è pervenuta la richiesta del Funzionario del Dipartimento Centro Studi, Signora (omissis), che richiede, constatato il non funzionamento a seguito di obsolescenza dell'impianto di climatizzazione quadri split in servizio nella stanza del Centro Studi, nella stanza adiacente ed infine alla stanza assegnata alla Vice Presidenza, la sostituzione. I lavori necessari, dei quali si distribuisce il preventivo pervenuto, saranno eseguiti dalla stessa ditta già incaricata delle operazioni di ordinaria manutenzione che garantisce la precisa conoscenza dello stato dei luoghi e dell'impianto.

Il Consiglio delibera in conformità alla proposta ed approva l'importo di cui al preventivo. Delibera immediatamente esecutiva.

### **Punto 4: comunicazioni dei Vice Presidenti**

- Il Vice Presidente Agnino ed il Consigliere Caiafa chiedono darsi atto dell'inserimento nella Commissione Crisi di Impresa del Dott. (omissis) e del Dott. (omissis).

Il Presidente Nesta segnala che non possano essere ammessi in Commissioni chi non sia iscritto in albi e registri tenuti dal Consiglio.

Il Vicepresidente Agnino chiede di escludere tutti i non Avvocati da tutte le Commissioni.

Il Consiglio invita i Vicepresidenti a verificare che abbia luogo l'esclusione dalle Commissioni consiliari di tutti i componenti non iscritti in albi e registri tenuti dal Consiglio.

- Il Vice Presidente Agnino ed il Consigliere Caiafa comunicano che il 19 luglio 2023 avrà termine il Corso di perfezionamento sul



Codice della crisi e della insolvenza; i Relatori: (omissis), hanno fatto pervenire, per l'intanto, coloro che sono già intervenuti, il contributo scritto sul tema Loro affidato ed altrettanto faranno coloro che concluderanno il Corso.

Data l'importanza dei temi ed il valore scientifico dei contributi la (omissis) ha manifestato la disponibilità della pubblicazione degli scritti e gli Autori hanno dichiarato di voler rinunciare ai relativi diritti in favore del programma sociale "(omissis)".

Si chiede pertanto, non essendovi oneri per il Consiglio, la concessione del patrocinio e del logo.

Il Consigliere Celletti esprime voto contrario.

Il Consigliere Cerè interviene affermando che questi progetti editoriali debbono essere preventivamente approvati dal Consiglio.

Il Consigliere Caiafa replica che il prodotto editoriale non è realizzato dall'Ordine.

Il Consigliere Cerè afferma che, se il prodotto nasce dal Consiglio, non c'è bisogno di concedere patrocinio e logo.

Il Vicepresidente Agnino spiega che il prodotto editoriale condensa le dispense del corso organizzato dal Consiglio.

Il Consigliere Galeani è perplesso, non essendo chiaro se la pubblicazione sia dell'Ordine o meno.

Il Consigliere Di Tosto propone che la pubblicazione sia dell'Ordine.

Il Vice Presidente Agnino ed il Consigliere Caiafa rinunziano alla richiesta di cui alla odierna comunicazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Vice Presidente Conti comunica di aver inserito l'Avv. (omissis) nella Commissione Diritto Penale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Vice Presidente Conti, il Consigliere Comi, il Consigliere Lepri ed il Consigliere Gentile comunicano che persistono plurime difficoltà operative presso gli uffici del Giudice di Pace Penale di Roma e della Procura della Repubblica presso il Giudice di Pace Penale di Roma.

In particolare, si rappresenta che:

- è ancora necessario richiedere l'appuntamento sia per visionare un fascicolo, sia per richiedere copia degli atti, soprattutto in Procura, nei cui uffici viene impedito l'accesso in assenza di appuntamento;

- in conseguenza di tale disposizione, gli addetti alla sicurezza all'ingresso dell'ufficio, chiedono, ancora oggi, per quale motivo si chiede di poter accedere all'edificio, verificando i ruoli di udienza e chiedendo evidenza di eventuale appuntamento presso le cancellerie;

- pur essendo stata prevista una specifica pec per l'invio delle richieste ex art. 335 c.p.p., anche in questo caso l'invio della pec



si risolve in una mera richiesta di appuntamento, perché le richieste online non vengono evase;

- non è attualmente possibile procedere a richieste copie (sia presso gli uffici della Procura, che del Tribunale) online, tramite invio della richiesta a mezzo pec, pagamento dei diritti tramite PAGOPA e invio dei documenti a mezzo pec;

- la Procura non accetta il deposito di mandati difensivi a mezzo pec, anche in fase successiva all'esercizio dell'azione penale;

- per interloquire con i VPO occorre necessariamente chiedere appuntamento senza alcuna possibilità di accesso agli uffici in una fascia oraria libera da appuntamento.

Si chiede, pertanto, l'adeguamento dell'Ufficio agli standard ormai da tempo raggiunti presso tutti gli altri Uffici del Tribunale e della Corte di Appello di Roma in termini di utilizzo dei sistemi informatici per depositi, richieste e copie, nonché di revocare urgentemente l'obbligo di accesso agli uffici solo previo appuntamento ed ogni tipo di controllo relativo ad essi riconducibili.

Il Consiglio approva e dispone di inviare la presente delibera immediatamente esecutiva al Presidente del Tribunale ed al Magistrato competente per il Giudice di Pace. Delibera immediatamente esecutiva.

Esce il Consigliere Caiafa alle 17.53.

#### **Punto 5: approvazione del verbale n. 26 dell'adunanza del 28 giugno 2023**

- Il Consigliere Segretario Graziani invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Si astengono Alesii, Anastasio, Gentile, Tamburro, Canale, Cesali e Galeani.

Il Consigliere Cerè si duole perché non è stata prevista la sbobinatura del verbale dell'adunanza del 28 giugno scorso e del fatto di non esserne stata messa a conoscenza. Chiede perché le adunanze da remoto non vengono registrate. Preannuncia voto contrario all'approvazione del verbale.

Il Consigliere Segretario Graziani riferisce che le adunanze da remoto non sono assistite da registrazione se si tengono non in Aula Avvocati ma in altro luogo, in quanto l'attrezzatura tecnica per la registrazione è collocata soltanto nell'Aula Avvocati. Aggiunge, inoltre, che non è necessaria la sbobinatura per l'approvazione dei verbali.

Il Consigliere Celletti ritiene che a verbale possa essere trascritta la sbobinatura solo se tutto il Consiglio la richiede;



diversamente le comunicazioni dovrebbero essere riportate dal Segretario a seguito di comunicazione o con trascrizione delle comunicazioni fatti in adunanza, scritte, come avviene in ogni adunanza.

Il Consigliere Di Tosto chiede al Consigliere Tesoriere Voltaggio se le cifre dei pagamenti riportate nella scorsa adunanza erano state modificate rispetto all'adunanza di due settimane prima perché a suo avviso sono state modificate.

Il Consigliere Tesoriere Voltaggio chiarisce che il pagamento delle quote al C.N.F. va effettuato entro il 30 giugno di ogni anno. L'importo che è stato riportato è l'estratto di Sfera e l'ulteriore parte è stata tolta perché inconferente e comunque dichiara di essere pronto a fornire tutti i dati e che riferirà nella prossima adunanza sulle quote versate quest'anno dagli iscritti, fino ad oggi.

Il Consigliere Cerè interviene insistendo sulla poca chiarezza delle somme da versare al CNF.

Il Presidente Nesta rileva che l'adunanza del 28 giugno 2023 è stata indetta telematicamente, previa comunicazione ai Consiglieri, perché molti di loro avevano dichiarato che in occasione del ponte del 29 giugno si sarebbero recati fuori Roma, proprio per consentire l'adempimento di importanti compiti istituzionali (Iscrizioni, Pareri ecc.). Aggiunge che la questione relativa alle quote da corrispondere al C.N.F. era stata affrontata ed opportunamente chiarita, anche in merito ad un mero errore materiale, dal Consigliere Tesoriere nell'adunanza del 22 giugno 2023, fermo restando, comunque, che la corresponsione delle quote dovute al CNF è un atto dovuto e che l'inoltro delle quote stesse deve essere effettuato entro il 30 giugno 2023. Aggiunge che per le adunanze che si svolgono in via telematica, fuori dall'Aula Avvocati, non è prevista né è mai stata svolta in precedenza alcuna sbobinatura per le ragioni già spiegate dal Consigliere Segretario. In ogni caso, durante l'adunanza del 28 giugno 2023, tutto si è svolto correttamente e tutti i Consiglieri hanno potuto intervenire ed esprimere le proprie ragioni.

Il Consigliere Celletti afferma che, durante il Covid, da remoto, richiese la sbobinatura dell'adunanza ed ebbe la trascrizione diversamente da quanto accaduto alla scorsa adunanza.

Il Consigliere Cappelli dichiara che il suo intervento, durante l'adunanza scorsa, non è stato adeguatamente considerato anche per la difficoltà di collegamento e che il Presidente Nesta l'avrebbe invitata a presenziare in sede di fronte alla difficoltà di collegamento.

Il Presidente Nesta afferma di non essersi mai espresso in tal modo.

Il Consigliere Cerè afferma che l'Aula Avvocati non era disponibile per il 28 giugno perché in essa si teneva un convegno organizzato da un Consigliere del CNF ed autorizzato dal Consiglio.



Il Presidente Nesta rileva che l'autorizzazione all'utilizzo dell'Aula per la tenuta di tale convegno, era stata concessa almeno un mese prima e che certamente non poteva essere revocata, così arrecando grave pregiudizio a tutti gli iscritti al convegno ed agli stessi organizzatori.

Si procede alla votazione sul verbale. Dalla votazione si evince che la maggioranza dei Consiglieri presenti, esclusi gli astenuti, è favorevole all'approvazione.

Il Consigliere Cerè, a questo punto, chiede che si voti nuovamente perché, a suo avviso, i favorevoli all'approvazione sarebbero stati 6 e non 7.

Si procede nuovamente al voto ed esprimono voto favorevole i Consiglieri Addessi, Conti, Graziani, Voltaggio, Agnino, Lepri e Nesta.

Il Consigliere Celletti esprime voto contrario.

Si dà atto che, oltre al Consigliere Celletti, esprimono voto contrario i Consiglieri Alberici, Arpino, Cappelli, Cerè, Di Tosto e che gli stessi escono dall'Aula alle ore 18.20 insieme al Consigliere Galeani che si è astenuto sul punto.

Restano e sono presenti in Aula il Presidente Nesta ed i consiglieri Addessi, Tamburro, Canale, Alesii, Anastasio, Conti, Graziani, Voltaggio, Agnino, Cesali, Lepri e Gentile

Rientra il Consigliere Galeani rientra in aula alle 18.23 e dichiara di uscire nuovamente dall'Aula.

#### **Punto 6: pratiche disciplinari**

- I Consiglieri Addessi e Cesali, delegati dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 9 febbraio 2023, rimettono al Consiglio l'elenco (all. 1) delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma già prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Il Consiglio prende atto.

#### **Punto 8: iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

##### **Avv. (omissis) ((omissis))**

- Il Consigliere Alesii comunica che, in data 28 giugno 2023, è pervenuta l'istanza dell'Avv. (omissis), nato a (omissis) il (omissis), con la quale chiede la cancellazione dall'Albo degli Avvocati.

Nei confronti dell'Avv. (omissis) è pendente la pratica n. (omissis) presso il Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.





Il Consiglio, visto l'art. 17 co. 16 della L. 247/2012, sospende l'esame della richiesta di cancellazione in attesa della definizione delle pratiche disciplinari onerando l'istante, all'esito, a riproporre la domanda di cancellazione.

Manda all'Ufficio Iscrizioni per un immediato invio al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Si dà atto che i Consiglieri Alberici, Arpino, Celletti, Cerè, Di Tosto, e Galeani rientrano l'aula alle ore 18.26 e prendono nuovamente posto.

**Avv. (omissis) ((omissis))**

- Il Consigliere Alesii riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis) ((omissis)), pervenuta in data 14 giugno 2023, con la quale chiede al Consiglio la cancellazione dall'Albo per l'aggravamento della personale condizione di salute.

Riferisce che la cancellazione era già deliberata in data 5 ottobre (omissis) (per impedimento fisico all'esercizio della professione forense) e poi revocata in data (omissis) a seguito di comunicazione pervenuta dall'allora Presidente del Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense, Avv. (omissis), con la quale comunicava che nei confronti dell'Avv. (omissis), nato a (omissis) il (omissis), era pendente il procedimento n. (omissis) segnalazione C.D.D. n. (omissis) non comunicato da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di (omissis) - dal quale si era trasferito a Roma - al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consigliere Alesii comunica, altresì, che nei confronti dell'Avv. (omissis) sono, attualmente, pendenti le pratiche nn. (omissis) trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Il Consigliere Alesii rimette all'attenzione del Consiglio l'esame di quanto suesposto.

Il Consiglio sospende la richiesta di cancellazione in attesa della conclusione del procedimento disciplinare. È delibera immediatamente esecutiva.

**Variazione cognome da "(omissis)" ad "(omissis)" (omissis) ((omissis))**

Il Consiglio

- Vista l'istanza, pervenuta in data 19 giugno 2023, dell'Avv. (omissis), nata a (omissis) il (omissis), con la quale chiede la modifica del cognome, da "(omissis)" a "(omissis)";

- vista la documentazione prodotta;

- sentito il Consigliere Relatore;

delibera



di modificare, nell'Albo custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il cognome del suindicato avvocato da "(omissis)" a "(omissis)".

**AVV. (omissis) ((omissis))**

Il Consigliere Alesii riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis) ((omissis)), pervenuta in data 16 giugno 2023, con la quale, espone la propria situazione iscrivibile e conseguentemente chiede al Consiglio di poter ottenere la cancellazione dall'Albo con effetto retroattivo. Nello specifico, l'Avv. (omissis): - in data (omissis), veniva iscritta all'Albo degli Avvocati di Roma; - fino alla data del (omissis) esercitava la professione all'interno di un'associazione professionale; - recedeva dalla predetta associazione con atto modificativo di associazione professionale registrato presso l'(omissis) il (omissis) (n. (omissis) serie (omissis)); tale recesso, comportava l'interruzione della professione anche per problemi di natura (omissis); - in data (omissis) veniva assunta dall'azienda (omissis) con contratto a tempo indeterminato.

L'Avv. (omissis), ritenendo sufficiente il recesso dall'associazione, ometteva di formalizzare, al tempo, la richiesta di cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma e contestualmente non accedeva più alla casella PEC (della quale, ad oggi, sta cercando di recuperare gli accessi). Successivamente, nel mese di (omissis) un casuale accesso all'area (omissis), portava alla luce l'esistenza di ingenti cartelle di pagamento collegate al mancato pagamento dell'iscrizione annuale all'Ordine degli Avvocati di Roma ed al versamento dei contributi previdenziali alla Cassa Forense. A seguito dell'accertamento di tali debenze, la Cassa Forense riferiva all'Avv. (omissis) (omissis): (omissis) ((omissis)) (omissis) ((omissis)) con la sola soluzione, prospettata dalla Cassa stessa, di richiedere al Consiglio dell'Ordine la cancellazione dall'Albo con effetto retroattivo (tutte le notifiche delle spettanze erano state correttamente eseguite alla PEC (omissis)); il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma confermava un (omissis) pari ad Euro (omissis) per le quote annuali non versate dal (omissis) al (omissis) con la sola soluzione, prospettata dallo stesso Consiglio, di richiedere la cancellazione dall'Albo con effetto retroattivo (tutte le notifiche delle spettanze erano state correttamente eseguite alla PEC (omissis)); l'(omissis), da ultimo, confermava che le notifiche erano state correttamente eseguite alla PEC (omissis). Tutto ciò premesso, l'Avv. (omissis) chiede al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma la cancellazione dall'Albo con effetto retroattivo in accoglimento di uno dei seguenti assunti:

1) alla data del (omissis) data di registrazione del recesso dall'associazione professionale che, senza successiva apertura di partita IVA non avrebbe consentito di esercitare la professione;



2) alla data (omissis), data di assunzione a tempo indeterminato presso la società (omissis) presupponendo, la stessa, l'incompatibilità con l'esercizio della professione;

3) alla data del (omissis) data di (omissis) all'Ordine degli Avvocati di Roma;

4) alla data del (omissis), data di scadenza dei 3 anni dalla fine dell'esercizio della professione (termine entro il quale, asserisce l'Avv. (omissis), sarebbe dovuta intervenire la verifica da parte del Consiglio dell'Ordine del mancato esercizio della professione ex art. 21 L. 247/2012 e l'accertamento della mancanza di tutti i requisiti con la conseguente cancellazione d'ufficio ai sensi dell'art. 17 co. 9 L. 247/2012).

Relativamente, alla contestazione circa la verifica sull'esercizio effettivo della professione, il Cons. Alesii, riferisce che, con parere 6 del 3 febbraio 2021, il CNF ha ritenuto che in assenza dell'emanazione di un apposito decreto, i COA non possano procedere alla verifica dell'esercizio effettivo della professione.

Il Consigliere Alesii rimette all'attenzione del Consiglio l'esame di quanto suesposto.

Il Consiglio rigetta l'istanza dell'Avv. (omissis) e dispone la cancellazione della stessa dalla presente delibera, con astensione del Vicepresidente Conti e dei Consiglieri Arpino, Cappelli, Celletti, Di Tosto. È delibera immediatamente esecutiva.

#### **RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA**

##### **Dott.ssa (omissis) ((omissis))**

- Il Consigliere Alesii, riferisce sulla comunicazione della Dott.ssa (omissis), nata a (omissis) il (omissis), iscritta nel Registro dei Praticanti Avvocati dal (omissis) ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data (omissis).

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

##### **Dott. (omissis) ((omissis))**

- Il Consigliere Alesii, riferisce sulla comunicazione del Dott. (omissis), nato a (omissis) il (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dall' (omissis) ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data (omissis).

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

##### **Dott. (omissis) ((omissis))**

- Il Consigliere Alesii, riferisce sulla comunicazione del Dott. (omissis), nato a (omissis) il (omissis), iscritto nel Registro dei



Praticanti Avvocati dal (omissis) ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data (omissis).

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

Il Consigliere Alesii relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

#### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati**

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis), chiedono di essere iscritti nell'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nell'Albo degli Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

#### **Cancellazioni a domanda**

Il Consiglio, viste le istanze con le quali gli Avv.ti (omissis), chiedono la cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare i suddetti professionisti dall'Albo degli Avvocati di Roma.

#### **Cancellazione dall'Albo per trasferimento**

Il Consiglio, visti gli atti relativi alle iscrizioni nell'Albo di questo Ordine degli Avv.ti (omissis) dai quali risulta che i medesimi sono stati iscritti nell'Albo di altro Ordine a seguito di trasferimento; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma i professionisti sopraindicati, per trasferimento ad altro Ordine.

#### **Cancellazione dall'Albo per decesso**

Il Consiglio, visti gli atti relativi all'iscrizione dell'Avv. (omissis) nell'Albo di questo Ordine dai quali risulta che il suddetto professionista è deceduto; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma il professionista sopraindicato per decesso.

#### **Nulla osta al trasferimento**

(omissis).

#### **Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario**

Il Consiglio, vista l'istanza corredate dei prescritti documenti, con la quale il seguente professionista: (omissis) chiede la variazione della propria iscrizione dall'Elenco speciale all'Albo ordinario; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i



requisiti richiesti dalla L. 247/2012, sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare dall'Elenco speciale il professionista sopraindicato e di iscriverlo nell'Albo ordinario.

#### **Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati**

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

#### **Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012)**

Il Consiglio, vista l'istanza corredata dei prescritti documenti con la quale lo studente (omissis) in concomitanza con il corso di studio per il conseguimento della laurea, iscritti regolarmente all'ultimo anno del corso per il diploma di laurea in giurisprudenza e nell'ipotesi prevista dall'art. 40 L. 247/2012, chiede di essere iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma ex art. 41 L. 247/2012; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma lo studente sopraindicato.

#### **Abilitazioni**

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i praticanti avvocati: (omissis), iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, chiedono di essere autorizzati ad esercitare il patrocinio dinanzi ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma, limitatamente alla competenza funzionale e per valore dell'ex Pretore e dinanzi ai Giudici di Pace dello stesso Distretto; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di autorizzare i dottori sopraindicati ad esercitare il patrocinio nei limiti e con le modalità già vigenti per il patrocinio avanti ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma.

#### **Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda**

Il Consiglio, viste le istanze con le quali i praticanti avvocati: (omissis) chiedono la cancellazione dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i praticanti avvocati suindicati.

#### **Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento**



Il Consiglio, visti gli atti dai quali risulta che i dottori (omissis) sono stati iscritti in altro Registro tenuto da altro Ordine; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

**Nulla Osta**  
(omissis).

**Compiute pratiche**  
(omissis).

**Punto 9: formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua**

- Il Vice Presidente Conti, unitamente alla Commissione Diritto Penale, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "(omissis)" che si svolgerà il (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis), in modalità FAD.

Indirizzi di saluto: (omissis).

Introduce: (omissis).

Moderà: Avv. Lucilla Anastasio (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Relatori: (omissis).

Conclude: (omissis).

La Commissione propone l'attribuzione di (omissis) crediti formativi ordinari per l'interesse degli argomenti e la qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione ma suggerisce di convertire 1 credito in materia deontologica, risultando così (omissis) crediti formativi ordinari ed 1 credito formativo deontologico.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta del Consigliere Addessi.

- Il Consigliere Addessi, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Continua, riferisce che è pervenuta a Codesto Ordine, in data 29 maggio 2023, nuova nota - che si distribuisce - dell'Avv. (omissis), in qualità di Presidente e legale rappresentante della Associazione Professionale "(omissis)", con la quale reitera istanza di accreditamento del corso di formazione per l'accesso alla professione forense ex art. 43, 2° comma, L. 247/2012 da parte della suddetta Associazione e che il Consiglio Nazionale Forense, sentito ai sensi dell'art. 2 co. 2 D.M. 17/2018, con delibera che si allega, ha espresso parere positivo in relazione alla documentazione e richiesta formulata.



Il Consiglio, esaminata l'istanza e la documentazione allegata da parte della Associazione Professionale "(omissis)" visto il parere positivo del Consiglio Nazionale Forense delibera di accreditare ai sensi dell'art. 2 D.M. 09/02/2018 n. 17 la Associazione "(omissis)" per l'organizzazione dei corsi di formazione di cui all'art. 43 l. 247/2012.

Dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale a mezzo PEC alla Scuola a cura della Segreteria. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Adessi, all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza, con la specificazione che i crediti vengono erogati dal Consiglio per quelli che si tengono in presenza e dal Consiglio Nazionale Forense per quelli da remoto.

- In data 27 giugno 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'interesse degli argomenti e la qualità dei relatori.

- In data 23 giugno 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis) e (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per la qualità dei relatori e l'interesse degli argomenti.

- In data 26 giugno 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio





- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accreditamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere un credito formativo ordinario ed un credito formativo deontologico stante l'interesse degli argomenti trattati.

- In data 4 luglio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione a pagamento "(omissis)" che si svolgerà il (omissis) e (omissis) / (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accreditamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per la frequenza dell'intero corso stante la qualità dei relatori.

- In data 3 luglio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione a pagamento "(omissis)" che si svolgerà il (omissis) e (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accreditamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'intero corso, per l'interesse della materia e la qualità dei relatori, ma solo per la fruizione in presenza. Per l'accreditamento della formazione on line resta competente il CNF.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza, parto e per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

#### Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza e parto;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

#### Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

#### Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera



di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).



Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
  - visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
  - visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
  - visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
  - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
- delibera
- di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
  - visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
  - visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
  - visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
  - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
- delibera
- di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
  - visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
  - visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
  - visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
  - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
- delibera
- di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

#### Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

#### Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

#### Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;



- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

#### Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

#### Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

#### Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;





- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

#### Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

#### Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

#### Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera



di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Dottore di Ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Dottore di Ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Dottore di Ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).



Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Dottorando di Ricerca;
  - visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
  - visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
  - visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
  - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
- delibera
- di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Dottorando di Ricerca;
  - visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
  - visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
  - visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
  - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
- delibera
- di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Dottorando di Ricerca;
  - visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
  - visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
  - visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
  - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
- delibera
- di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Assistente Ordinario;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera  
di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

**Punto 10: formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione**

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi, come da tabulato che si allega (all. n. 2).

**Punto 11: ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis) in qualità di Difensore della Sig.ra (omissis), nata il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis), in merito alla delibera di ammissione al patrocinio a spese dello Stato emessa nell'adunanza del (omissis), con protocollo n. (omissis), avente ad oggetto: "(omissis)". L'Avvocato comunica che la Sig.ra (omissis) ha precisato che il totale del proprio reddito imponibile per l'anno (omissis) è stato pari a € (omissis) anziché € (omissis), come indicato nell'istanza di ammissione.

Il Consiglio

a seguito di verifica della documentazione prodotta e accertato che il reddito rettificato rientra nei limiti previsti dall'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115

prende atto

che il reddito imponibile per l'anno (omissis) della Sig.ra (omissis), c.f. (omissis), è stato pari a € (omissis) anziché € (omissis) come precedentemente dichiarato, e manda all'Ufficio Patrocinio a spese dello Stato di provvedere all'invio della presente delibera alla competente Autorità Giudiziaria e alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate.



- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis) in qualità di Curatore speciale del minore (omissis), nato il (omissis) a (omissis), in merito alla delibera di ammissione al patrocinio a spese dello Stato emessa nell'adunanza del (omissis), con protocollo n. (omissis), avente ad oggetto: "(omissis)". L'Avvocato chiede la rettifica della data di nascita dell'istante da "(omissis)" a "(omissis)" e del codice fiscale dell'istante da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio

a seguito dei chiarimenti recati a sostegno dell'istanza, dispone la rettifica nella propria delibera del (omissis) della data di nascita dell'istante da "(omissis)" a "(omissis)" e del codice fiscale dell'istante da "(omissis)" a "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Sig.ra (omissis), nata il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),

il Consiglio

preso atto che la Sig.ra (omissis) è risultata priva dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", ai sensi dell'art. 136, c. 2, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Sig. (omissis), nato il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),

il Consiglio

preso atto che il Sig. (omissis) è risultato privo dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", ai sensi dell'art. 136, c. 2, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

- Su relazione del Consigliere Canale, sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti, come da elenco allegato al presente verbale (all. n. 3). Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

**Punto 13: comunicazioni dei Consiglieri**



- Il Consigliere Lepri comunica di voler inserire nella Commissione di Diritto Penale Minorile la Collega Avvocato (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Anastasio e Cappelli comunica di voler inserire nella Commissione Moda l'Avv. (omissis) e l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Anastasio comunica di voler inserire nella Commissione Famiglia l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Anastasio comunica di voler inserire nella Commissione Diritto Vitivinicolo e Agroalimentare l'Avv. (omissis) e l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

Alle 18.47 esce il Consigliere Cerè.

- Il Consigliere Gentile riferisce che in data 2 luglio 2023 ha ricevuto un messaggio whatsapp da un cliente con cui veniva informata che sulla pagina (omissis) dell'Avv. (omissis) veniva postata una foto del sottoscritto Consigliere Gentile con il seguente contenuto scritto: *"A proposito della buoncostume ordinistica e della sua illecita intromissione della vita privata delle persone, segnalo a tutti Voi un femminone come Dio comanda, che è pure un consigliere dell'ordine. I social sono stracolmi di foto analoghe. Sussiste una certa analogia con la vicenda della giovane collega di (omissis), presa di mira dalla buoncostume, magari perché più avvenente.*

*Ai tanti moralisti sul conto altrui che tanto hanno applaudito il grave, ma illegittimo, provvedimento disciplinare nei confronti della Collega (omissis), chiedo di esplicitare i motivi per cui non interviene la buoncostume pure per le foto della brillante Consigliera dell'ordine.*

*Ecco cos'è la disciplina degli avvocati: in un caso interviene la buoncostume per buttare al rogo la collega piemontese, nell'altro la buoncostume tace codardamente perché la collega è un consigliere dell'ordine.*

*Ecco di cosa sono capaci i consigli degli ordini, da un lato applicano la grave sanzione disciplinare ad un'avvenente collega per quattro foto, dall'altro iscrivono (omissis), il ladrone della Margherita, all'album degli avvocati di (omissis) nonostante una condanna definitiva ad anni sei e mesi otto di reclusione per gravi reati (compresa la calunnia che è reato contro l'amministrazione della giustizia). Sono esempi che portano ad affermare che gli ordini*



*professionali sono retaggio di una società medievale annientata dalla storia. Sono pure a conoscenza che qualche consigliere dell'ordine in passato ha ricevuto qualche ceffone in faccia, ora a ragion veduta dico che ha ben fatto chi se ne rese autore per avere giustamente reagito a torti e soprusi".*

Al predetto post seguivano n. 80 commenti alcuni dei quali dello stesso Avv. (omissis) il cui contenuto lo scrivente Consigliere ritiene offensivo, denigratorio, diffamatorio, calunnioso non solo della dignità dello Scrivente Avvocato Consigliere Gentile ma anche di questo Consiglio dell'Ordine nonché del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di (omissis) che dalla lettura del testo su richiamato viene colpito da accuse con riferimento all'iscrizione dell'Avv. (omissis) "il ladrone della margherita" come apostrofato dall'Avv. (omissis).

Il predetto, si sottolinea, scrive "segnalo a tutti voi un femminone come Dio comanda che è pure un Consigliere dell'Ordine". I social sono stracolmi di foto analoghe. Sussiste una certa analogia con la vicenda della giovane collega di (omissis) presa di mira dalla buoncostume, magari perché più avvenente.....ecco così è la disciplina degli Avvocati in un caso interviene la buoncostume per buttare al rogo la Collega piemontese, nell'altro, la buoncostume tace codardamente perché la Collega è un Consigliere dell'Ordine".

Il Consigliere Gentile, premesso che presenterà esposto disciplinare e denuncia-querela nei confronti del predetto Avv. (omissis), chiede che il Consiglio dell'Ordine, previa segnalazione al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di (omissis) cui l'Avv. (omissis) risulta iscritto per trasferimento da questo Ordine in data (omissis), stante le gravi accuse contenute nei post, valuti ogni azione di natura da intraprendere anche in sede penale nei confronti del predetto soggetto.

Il Vicepresidente Conti manifesta solidarietà al Consigliere Gentile e rimane basita dai commenti riferiti.

Il Consigliere Segretario Graziani si associa.

Il Consigliere Galeani chiede che il Consiglio intervenga e comunichi al COA (omissis) perché possa tutelare la propria Istituzione.

Il Consigliere Cesali esprime solidarietà nei confronti del Consigliere Gentile e sottolinea il passaggio del post in parola laddove lascia intendere un favore di questo Consiglio nei confronti del Consigliere Gentile a tacer del fatto che l'azione relativa sarebbe di conseguenza del C.D.D.

Il Presidente Nesta esprime piena solidarietà al Consigliere Gentile, in particolare come donna, atteso il commento espresso.

Il Consigliere Galeani chiede anche che il Consiglio si riservi l'azione del risarcimento del danno.

Alle ore 18.55 escono i Consiglieri Celletti, Arpino e Di Tosto.





Il Consiglio, alla unanimità, delibera di trasmettere per estratto il presente verbale al CDD ed al COA (omissis) per opportuna conoscenza.

Alle ore 18.58 rientrano in aula i Consiglieri Celletti, Arpino, Cerè e Di Tosto.

- I Consiglieri Cappelli, Cerè, Celletti, Galeani, Arditì di Castelvetere, Arpino, Alberici, Carletti, Di Tosto, evidenziano con rammarico che all'adunanza del 28.06.2023, nonostante la stessa fosse stata indetta dal Presidente con indicazione di presenza esclusivamente da remoto (eccezion fatta per le tre cariche principali riunite presso la stanza del Presidente) per la trattazione delle mere questioni di ordinaria amministrazione (iscrizioni/disciplina/pareri/patrocinio a spese dello Stato/formazione/ approvazione del verbale adunanza precedente) adducendo la motivazione della prefestività, di fatto l'Ordine del Giorno della stessa riportava temi più ampi e delicati quali la comunicazione del Tesoriere circa le somme da versare al CNF, inerente argomenti per i quali già alla precedente adunanza si era aperta veemente discussione con decisione di rinvio per la necessità di ulteriori chiarimenti, verifiche sulla esattezza dei calcoli e del dettaglio delle voci da parte del tesoriere.

Di converso il Consigliere Tesoriere riportava in maniera stringata e frettolosa la medesima comunicazione senza rispondere ai precisi chiarimenti richiesti nell'adunanza precedente chiudendo di fatto la possibilità ad una compiuta discussione che solo in presenza sarebbe stata possibile, considerando che i tentativi di intervento da remoto venivano vanificati e bruscamente disattesi nella gestione dell'adunanza.

Tanto è vero che il Consigliere Cerè era costretta a chiedere copia della sbobinatura dell'adunanza a conferma delle dinamiche con le quali veniva impedito ai Consiglieri richiedenti di esprimere il proprio dissenso e le proprie istanze, anche in ordine alla approvazione del verbale del 22.06.2023, con modalità sbrigative volte ad impedire a questi Consiglieri l'approfondimento di argomentazioni importanti e utili per il buon andamento dell'Istituzione e dunque lo svolgimento del proprio ruolo consiliare. Tale modalità appare ancora più eclatante in sede di approvazione dei verbali delle adunanze precedenti, a fronte del dissenso circa la piena trasposizione nel verbale di quanto accaduto nell'adunanza precedente, obbligando questi Consiglieri ad astenersi dalla relativa approvazione o a votare contro, come accaduto in relazione al verbale del (omissis).

Ad oggi il Consigliere Cerè stessa non ha ancora ricevuto copia della trascrizione della registrazione fonica nonostante la richiesta sia stata formulata come da regolamento al termine della adunanza con istanza scritta e successivo sollecito del (omissis), inoltrato all'Amministrazione e alla Segreteria.



Pertanto, si chiede al Segretario di chiarire il perché ad oggi tale trascrizione non sia stata ancora messa a disposizione della richiedente e al contempo si chiede al Presidente di garantire anche a questi Consiglieri il compiuto svolgimento delle proprie funzioni senza sminuire la portata delle relative argomentazioni e dando alle stesse la doverosa attenzione.

L'argomento è già stato oggetto di trattazione e delibera.

Alle 19.01 esce il Consigliere Gentile.

- I Consiglieri Celletti, Cappelli, Arpino, Galeani, Di Tosto, Arditi di Castelvetere, Alberici e Cerè chiedono se è stata cambiata in qualche sua parte l'ultima pianta organica approvata.

L'argomento è già stato oggetto di trattazione e delibera.

- I Consiglieri Celletti, Cappelli, Arpino, Galeani, Di Tosto, Arditi di Castelvetere, Alberici e Cerè comunicano che presso il Giudice di Pace di Roma, non sono più affissi i ruoli dei giudici che permettono ai colleghi di poter verificare se si tengono le udienze.

I Consiglieri chiedono che il Consiglio si attivi affinché non venga eliso anche questo servizio.

Il Consiglio delega i Consiglieri istanti a predisporre una bozza di nota da sottoporre al Presidente Nesta perché sia inviata al Presidente. Delibera immediatamente esecutiva.

- I Consiglieri Celletti, Cappelli, Arpino, Galeani, Di Tosto, Arditi di Castelvetere, Alberici e Cerè comunicano che alcuni giudici di pace stanno effettuando i rinvii al mese di aprile/ maggio 2024. Chiedono che il Consiglio si attivi affinché vengano elise tali lungaggini che determinano un ulteriore aggravio per i colleghi e per la giustizia tutta.

Il Consiglio delega i Consiglieri istanti a predisporre una bozza di nota da sottoporre al Presidente Nesta perché sia inviata al Presidente. Delibera immediatamente esecutiva.

-Il Consigliere Tamburro, anche per il Consigliere Gentile, comunicano che la prova scritta del concorso per la proclamazione dei cinque Segretari della XLIV Conferenza dei Giovani Avvocati si terrà, come da bando, venerdì (omissis), dalle ore (omissis) presso l' (omissis).

I Consiglieri Gentile e Tamburro, al riguardo, riferiscono che la Commissione esaminatrice, come da Regolamento, sarà composta dai seguenti Professionisti: (omissis).

Il Consiglio delibera in conformità la nomina della suindicata Commissione, affinché proceda alle attività previste dal Regolamento della Conferenza dei Giovani Avvocati. È delibera immediatamente esecutiva.





-----  
(omissis)  
-----

(omissis)  
-----

(omissis)  
-----

(omissis)  
-----

Astenuti, laddove non Relatori, i Consiglieri Cerè, Celletti e Carletti.

**Punto 12: trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio**

Nulla da deliberare.

**Punto 14: varie ed eventuali**

Nulla da deliberare.

- Il Presidente Nesta dichiara chiusa l'adunanza alle ore 19.08; convoca contestualmente la prossima adunanza ordinaria per il giorno 13 giugno 2023 all'ora da comunicarsi con l'ordine del giorno che sarà successivamente inviato a mezzo pec.

Prima della chiusura dell'adunanza, il Presidente Nesta ed i Consiglieri Alberici, Arpino, Cappelli, Di Tosto, Celletti, Galeani e Cerè hanno chiesto che venga acquisita trascrizione della registrazione audio della adunanza.

Il Segretario  
(Avv. Alessandro Graziani)

Il Presidente  
(Avv. Paolo Nesta)